COMUNE DI GIANO VETUSTO

Provincia di Caserta
Via Municipio Nr. 4 – 81042 GIANO VETUSTO (CE)
Tel. 0823871008 – Fax 0823653624
C. F.: 80006910618 – P. IVA: 01752120616
Posta elettronica: segreteria@comune.gianovetusto.ce.it
Posta Elettronica Certificata: demo.giano@asmepec.it
Sito Web: www.comune.gianovetusto.ce.it

Pubblicata all'albo pretorio-on line

Nr. 1 del REGISTRO GENERALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: ***DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2016/2018 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). APPROVAZIONE ".***

L'anno duemilasedici, il giorno 1 del mese di febbraio, alle ore 16,25, nella sala consiliare, in seguito a convocazione diramata dal Sindaco con avvisi, protocollo n. 1641/2015 e n. 1804/2015, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta unica, pubblica ordinaria.
I componenti il Consiglio, relativamente all'argomento di cui all'oggetto, pertanto, risultano presenti come di seguito precisato:

N.P.	***COGNOME E NOME***	***PRESENTE***	***ASSENTE***
1	*ZONA ANTONIO*	*X*	
2	*FEOLA ANTONIO*	*X*	
3	*MERCONE ERNESTO*		*X*
4	*CARBONE PASQUALE*		*X*
5	*MERCONE GIUSEPPE*	*X*	
6	*GALLINA GIUSEPPE*	*X*	
7	*SIMONE GIUSEPPE*	*X*	
8	*ZITIELLO FRANCESCO*	*X*	
9	*BONACCI GIOVANNI*	X	
10	*FEOLA VINCENZO*	*X*	
	TOTALE	**8**	**2**

Assiste la dott.ssa Mariarosaria Lanzaro, Segretario Comunale, incaricato per la redazione del verbale.
Il dott. Antonio ZONA, assunta la Presidenza nella sua qualità di Sindaco, accertata la presenza del numero legale ai fini della validità dell'adunanza, passa alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno proposto dal Sindaco e discusso come secondo punto da deliberare:

"DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2016/2018 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). APPROVAZIONE".

Il Sindaco dott. Antonio Zona, illustra il punto all'ordine del giorno e la rilevanza strategica di tale documento di programmazione.
Il consigliere G. Bonacci lamenta l'assenza, nell'ambito della programmazione delle opere pubbliche, della costruzione di un'isola ecologica; il Sindaco replica affermando che la costruzione della stessa è già in opera con la costruzione del depuratore. Viene quindi precisato che attraverso un regolamento verrà disciplinata la modalità di utilizzo della stessa da parte dei cittadini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:
-con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
-la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
-il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita: **"**Documento unico di programmazione 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione**."**

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Ricordato che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:
- le principali scelte dell'amministrazione;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
  le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
- per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;
- ed inoltre:
- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici,
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale, sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione, previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 in data 11.01.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del DUP 2016-2018;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2016/2018 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e ritenutlo meritevole di adozione;

Acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 147 bis e 49 del dec. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.i., inn calce alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Acquisito il parere favorevole del revisore dei conti, ai sensi dell'art. 239 del dec. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.i., in data 19.11.2016, prot. 212, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del DUP 2016/2018 ;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli sette, contrario 1 (uno) G. Bonacci, resi nei modi di legge

DELIBERA

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvareil Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016/2018 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di pubblicare il DUP 2016-2018 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Sucessivamente, con separata votazione , resa nei modi di legge: con voti favorevoli sette, contrario 1 (uno) G. Bonacci, resi nei modi di legge

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del dec. lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.i., stante l'urgenza di provvedere.

COMUNE DI GIANO VETUSTO
PROVINCIA DI CASERTA

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01.02.2016

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI (Art.49 e 147 bis Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267)

OGGETTO PROPOSTA: "***DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2016/2018… (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). APPROVAZIONE-***

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: *F A V O R E V O L E*

Il Responsabile del Servizio Interessato
f.to(dott. A. Zona)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE *: F A V O R E V O L E*

Il Responsabile del Servizio Interessato
dott. A. Zona

Giano Vetusto, li 11 FEBBRAIO 2016.

IL PRESIDENTE
f.to(dott . Antonio ZONA)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to(dott. ssa Mariarosaria Lanzaro)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D. Lgs. Nr. 267/2000)

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio a partire dal giorno 11 FEBBRAIO 2016 e che vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi.

Giano Vetusto,11/02/2016 . IL MESSO COMUNALE
f.to(Giovanni FEOLA)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Sulla scorta della relazione del messo comunale

SI CERTIFICA

Che copia della presente è stata affissa all'albo pretorio dal _____ che contro la stessa _____ pervenute opposizioni.

Il RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Donato ALETTO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- **Per decorrenza dei termini,ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs 267/2000** (dieci giorni dalla pubblicazione) in data _____

- **Dichiarata immediatamente eseguibile ,ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.Lgs. 267/2000.**

Giano Vetusto, li 11/02/2016 . Il Segretario Comunale
f.to(dott. ssa Mariarosaria LANZARO)

Firme omesse ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 39/'93.